

Anno Scolastico 2020/2021

Comunicazione n. 91

13 Novembre 2020

**Agli studenti
Alle famiglie
Ai docenti**

Oggetto: Ulteriori chiarimenti relativamente alla regolamentazione della didattica a distanza

Gent.li tutti,

dalle osservazioni che provengono a questa dirigenza relativamente alla didattica a distanza, si rende necessario puntualizzare quanto segue:

1. Alla didattica a distanza si applicano le medesime regole recate dall'art. 34 del Regolamento d'Istituto ancora vigente, opportunamente contestualizzate all'ambiente di apprendimento virtuale.

- Ciò significa che l'ingresso alle lezioni in seconda ora deve essere autorizzato dal docente in servizio; che gli alunni devono presentare la giustificazione del ritardo il giorno dopo; che il docente del giorno successivo dovrà controllare l'avvenuta giustificazione; che la mancata giustificazione comporta l'ammissione con riserva ed eventuali richiami disciplinari. Si ricorda che sono consentiti massimo 8 ritardi per quadrimestre.
- Ciò significa, inoltre, che l'abbandono anticipato delle lezioni può essere consentito solo per grave indisposizione e per motivazioni eccezionali. In entrambi i casi l'abbandono anticipato dovrà essere adeguatamente giustificato il giorno seguente. Pertanto non è consentito entrare ed uscire dalle lezioni a proprio piacimento: ogni assenza sarà debitamente registrata e valutata.

Si riporta per comodità il testo integrale dell'art. 34.

ART 34 OSSERVANZA DELL'ORARIO, PUNTUALITA', RITARDI ED USCITE ANTICIPATE

- *Gli studenti devono recarsi in aula subito dopo il primo segnale (ore 7.50). In caso di maltempo sarà consentito accedere nell'androne con anticipo. La prima ora lezione inizia alle ore 8.00. Solo in casi eccezionali, gli alunni ritardatari, potranno essere ammessi in classe fino alle 8.10. (residenti fuori dal raccordo, gravi imprevisti)*
- *L'ingresso alle ore 9,00 per consentire agli alunni ritardatari di entrare alla 2^a ora, deve essere autorizzato dal docente in servizio in classe.*
- *Il giorno successivo gli allievi devono presentare la giustificazione dei genitori. Sono consentiti soltanto otto ritardi per ogni quadrimestre*
- *Per gli alunni che hanno esaurito il numero dei ritardi previsti, saranno adottati provvedimenti opportuni dalla Dirigenza Scolastica (comunicazioni alle famiglie, annotazione sul registro di classe, ecc.).*
- *Qualora il documento giustificativo suscitasse legittimi dubbi circa la regolarità (firma contraffatta, firma diversa da quella apposta nel frontespizio del libretto, motivi ritenuti irrilevanti o inattendibili) il docente dovrà invitare l'alunno a presentarsi dal Dirigente Scolastico, affinché sia possibile procedere agli accertamenti del caso.*
- *La mancata giustificazione sarà riportata con chiarezza di estremi dal docente della prima ora sul registro di classe. Il docente che sarà in servizio nella prima ora del giorno seguente dovrà verificare i nomi degli alunni ammessi con riserva ed annotare la giustificazione.*
- *In caso di mancata presentazione della stessa, l'allievo sarà invitato a recarsi dal Dirigente Scolastico ove saranno adottati i provvedimenti del caso.*

- *Tutti i docenti a questo proposito hanno il dovere di esercitare un rigoroso controllo; il docente che riterrà le assenze pretestuose e dannose per il profitto generale dell'alunno, provvederà ad avvertire il Dirigente Scolastico o un suo collaboratore affinché questi possa tempestivamente intervenire presso le famiglie.*
- *Qualora i ritardi siano giustificati con certificato medico il docente deve annotarlo sul registro di classe. Eccetto casi eccezionalmente gravi gli alunni non possono uscire dall'Istituto prima del termine delle lezioni. I permessi di uscita anticipata sono concessi dal Dirigente Scolastico esclusivamente per i seguenti casi:*
- *1. grave indisposizione: in tale evenienza il Dirigente Scolastico avrà cura, ove possibile, di chiamare una persona di famiglia che si assuma la responsabilità sull'assistenza del medesimo. Il primo giorno di rientro in classe, l'alunno sarà tenuto a portare idonea documentazione medico – sanitaria relativa al permesso richiesto.*
- *2. eccezionali motivazioni accompagnate da giustificazioni personali del padre, della madre, o di chi ne faccia legalmente le veci, (visite mediche, lutti familiari, impegni religiosi, impegni di altro genere non prorogabili). In ogni caso il minore non potrà uscire anticipatamente se non accompagnato dal genitore. L'obbligo di vigilanza sulla scolaresca come pure l'osservanza dell'orario scolastico incombono anzitutto sul singolo docente; tuttavia la vigilanza durante l'ingresso e l'uscita deve richiedere concomitante sorveglianza anche da parte del personale ausiliario.*

2. Il 27 ottobre è entrato in vigore il nuovo Regolamento di disciplina (al quale di rimanda integralmente), all'interno del quale è rinvenibile una sezione dedicata alle infrazioni e alle sanzioni applicabili durante la didattica a distanza.

Si riportano in calce le infrazioni, con la preghiera di prenderne attentamente visione.

- *Utilizzo della piattaforma per finalità differenti da quelle didattiche.*
- *Assunzione di un comportamento poco dignitoso e indecoroso, sia nel rispetto della propria persona, sia dell'insegnante, sia dei propri compagni di classe.*
- *Diffusione in rete o sui social delle attività svolte sulla piattaforma anche in forma di foto o di riprese video o vocali.*
- *Diffusione di eventuali informazioni riservate di cui lo studente viene a conoscenza durante le attività di didattica a distanza.*
- *Danneggiamento o distruzione del lavoro degli altri utenti*
- *Cessione del proprio account personale ad altre persone.*
- *Perdita della password personale di accesso alle piattaforme*
- *Diffusione della password personale di accesso alle piattaforme*
- *Ripetuti ritardi, non giustificabili, nella connessione alla lezione*
- *Mancata giustificazione personale/da parte dei genitori (solo per gli alunni minorenni) di disfunzioni tecniche che hanno impedito, anche solo in parte, il collegamento alla lezione.*

3. Ci giunge notizia della partecipazione dei genitori alle lezioni in remoto.

Ci sentiamo di scoraggiare sentitamente questa nuova abitudine, per tutta una serie di ragioni:

- a) Se il genitore non può partecipare alle lezioni in presenza, non si capisce perché dovrebbe farlo in remoto;
- b) La presenza del genitore si configura come un'invasione dello spazio privato dello studente, con deleterie conseguenze sul piano dell'assunzione della responsabilità e dell'autonomia da parte dell'adolescente, al quale viene impedito di crescere;
- c) La presenza del genitore si configura come un'invasione della libertà di insegnamento del docente e come una sorta di tentativo di controllo dell'operato del dipendente della pubblica amministrazione; innervosisce senza ragione il docente e depaupera la qualità della lezione;
- d) La presenza del genitori si configura come un'invasione della privacy degli altri studenti che assistono alla lezione.

Devo pregare, pertanto, i genitori di non partecipare alle lezioni dei figli.

Comprendo certamente che lo spazio domestico non consenta sempre allo studente di godere di una stanza privata; ma in questo caso è sufficiente seguire il semplice accorgimento di utilizzare la cuffia, di modo che l'alunno possa isolarsi dall'ambiente circostante.

Certa che interpreterete con lo spirito giusto questa mia nota, sappiate che la nostra scuola è sempre aperta al confronto con le famiglie, nell'ottica della leale collaborazione e dell'armoniosa crescita dei nostri studenti.

Un caro saluto a tutti

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Claudia Scipioni

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1193